



NONOSTANTE TUTTO I FERROVIERI HANNO DETTO NO!

Si è da poco concluso lo sciopero di oggi 25 novembre.

Basterebbe l'elenco degli stratagemmi dispiegati dalle aziende per contenere lo sciopero -tutti quei trucchetti che ciascuno ha potuto vedere nei propri posti di lavoro- per capire l'impegno profuso per nascondere la partecipazione dei ferrovieri. Aziende, governo e complici hanno bisogno del silenzio dei ferrovieri per dire che si avalla la macelleria contrattuale che hanno preparato.

Si è cominciato dalla decurtazione della Commissione di Garanzia sulla durata dell'astensione, per proseguire con la falsa notizia fatta circolare anche da organi stampa circa il ritiro dello sciopero, poi tutti gli strati intermedi dei quadri mobilitati a sostituire gli scioperanti, dalle attività diverse (come le scuole) sospese per avere le disponibilità all'esercizio, e di qui giù ogni forma di pressione (con gli apprendisti o precari piace vincere facile), di distorsione e forzatura delle regole: indagini preliminari per conoscere le intenzioni, comandi arbitrari per spalmare sui turni i treni da garantire, comandi fuori fascia, treni spacciati da garantire, persino invii di materiali vuoti.

Nonostante tutti loro I FERROVERI SCIOPERANDO HANNO DETTO NO! e la consapevolezza cresce in settori tradizionalmente non propensi e non di esercizio, come biglietterie, officine, manutenzioni, uffici e aziende non FSI.

NO! a una trattativa contrattuale senza i lavoratori e senza minimamente tener conto delle loro richieste emerse dalle assemblee autoconvocate e dalle piattaforme

NO! alla privatizzazione del trasporto ferroviario, all' "Operazione Mercitalia", alle condizioni e orario di lavoro e precarietà a cui vogliono ridurre i colleghi Cargo per poi procedere a "scorporare" il resto dei settori delle ferrovie

NO! alla controriforma Fornero e alla vergognosa "Ape" proposta dal governo

NO! al Jobs Act e alla precarizzazione del rapporto di lavoro

SI! alla reinternalizzazione delle attività, NO! Lavoratori di serie A e serie B

SI! alla difesa dei nostri diritti, a un futuro dignitoso

SI! al miglioramento delle condizioni, agli orari e ai ritmi ormai insostenibili di lavoro

SI! alla difesa della sicurezza del trasporto e dei lavoratori.

**GRAZIE AI FERROVIERI CHE HANNO CAPITO
GRAZIE AI TANTI CHE HANNO PARTECIPATO**

**ESSI CI SARANNO ANCHE AI PROSSIMI APPUNTAMENTI DI UNA VERTENZA CHE
NON FINISCE QUI. NON PERMETTIAMO CHE LE FERROVIE E IL NOSTRO FUTURO
SIANO DISTRUTTI DA QUESTA CRICCA.**